



2^A AREA FUNZIONARIA
18 GEN. 2015
Archivio N°

59

Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA BT

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI N° 138 DEL 29 GEN 2015

- Originale
- Affissione
- Ragioneria - II Area
- Lavori Pubblici - III^A Area
- Presidente del Consiglio
- Sindaco
- Segretario Generale
- Revisori dei Conti
- Commissioni tutte

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 425 DEL 30/12/2014

SETTORE APPALTI E CONTRATTI

OGGETTO: Affidamento di prestazione di servizio per la redazione di uno studio di fattibilità su piano organico di edilizia giudiziaria e razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare. Determinazione a contrattare ex art. 192 TUEL n. 267/2000. Prenotazione spesa.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Il Comune di Trani è attualmente proprietario di un rilevante patrimonio già destinato ad uso edilizia giudiziaria sulla base delle esigenze e delle necessità che si sono manifestate nel corso degli anni, senza una precisa strategia.

La gestione dell'edilizia giudiziaria, pertanto, risente di più fattori che ne condizionano in parte l'utilizzo attuale:

- Degrado di taluni immobili anche a causa degli alti costi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) che non possono essere sostenuti se non a scapito di altri interventi;
- Estrema frammentazione del patrimonio, con conseguente difficoltà nella gestione e nel controllo, nonché nella programmazione degli interventi di manutenzione.

Rientra, quindi, negli obiettivi prioritari di questa Amministrazione la predisposizione di un Piano organico di edilizia giudiziaria e di razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare, volto a ottimizzare la gestione sotto il profilo tecnico conservativo e a valorizzare la composizione dal punto di vista economico-finanziario, favorendo le dismissioni, dando sostegno alla realizzazione di progetti di riqualificazione e a sviluppare processi qualificati di investimento nel settore delle opere pubbliche.

Rispetto alle accennate esigenze di edilizia giudiziaria, il patrimonio pubblico immobiliare può costituire una grande risorsa per lo sviluppo economico e civile del Comune di Trani, consentendo anche di reperire nuove risorse finanziarie da destinare ad investimenti per l'edilizia giudiziaria senza necessariamente ricorrere a contratti di locazione, se non nei limiti strettamente necessari, che aggravano in modo impegnativo la parte corrente del bilancio di previsione.

Atteso, pertanto, necessario per l'Amministrazione eseguire uno studio di fattibilità su piano organico di edilizia giudiziaria e razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare che garantisca l'espletamento delle seguenti attività:

- Analisi delle esigenze strutturali in base al riordino delle circoscrizioni giudiziarie.
- Predisposizione studio fattibilità per ottimizzazione del patrimonio di edilizia giudiziaria.
- Predisposizione Piano di edilizia giudiziaria e proposta di recupero e messa a norma edifici per edilizia giudiziaria.
- Predisposizione studio di fattibilità su razionalizzazione impianti tecnologici strutture giudiziarie che saranno confermate e/o individuate ex novo.
- Formulazione di obiettivi e programmi di breve periodo che: consentano di verificare in anticipo se la gestione si svilupperà secondo le linee direttrici del Piano (si tratta di un controllo "antecedente"); indichino in anticipo ai vari organi comunali le azioni da intraprendere nel futuro "immediato", per ciò che concerne le varie operazioni di gestione.
- Verifica sistematica, mediante l'analisi degli scostamenti: del grado di realizzazione del Piano di edilizia giudiziaria medesimo e di raggiungimento dei suoi obiettivi, alla luce dei risultati già effettivamente conseguiti; della stessa validità del Piano di edilizia giudiziaria, che alla verifica dei fatti può rivelarsi inadeguato o irraggiungibile e deve quindi essere modificato.
- Assunzione di adeguati provvedimenti "correttivi" nel caso in cui la verifica di cui al punto precedente segnali l'esistenza di disfunzioni gestionali o di programmi non più validi.
- Verifica annuale delle misure contenute nel Piano di edilizia giudiziaria.

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'affidamento di una prestazione di servizi per la redazione di uno studio di fattibilità su piano organico di edilizia giudiziaria e razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Richiamato il primo comma dell'art. 192 del T.U.E.L. approvato con D.lgs.18/08/2000 n.267 che regola le caratteristiche e le procedure contrattuali;

Richiamato l'art. 58 comma 4, del vigente Regolamento per i lavori, le forniture e di servizi in economia che consente di prescindere dall'obbligo di richiedere più offerte o preventivi per interventi contenuti entro il limite di € 20.000,00, IVA esclusa;

Vista la legge 13 agosto 2010 n. 136, pubblicata sulla G.U. 23 agosto n.196 e il decreto legge n.187 del 12 novembre 2010;

Visto lo Statuto Comunale,

Visto il D.lgs 267/2000,

DETERMINA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione

1. **Di procedere**, ai sensi dell'art. 58 comma 4, del vigente Regolamento per i lavori, le forniture e di servizi in economia che consente di prescindere dall'obbligo di richiedere più offerte o preventivi per interventi contenuti entro il limite di € 20.000,00, IVA esclusa, all'affidamento di una prestazione di servizi per la redazione di uno studio di fattibilità su piano organico di edilizia giudiziaria e razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare.
2. **Di dare atto che**, in particolare, sarà compito del Soggetto incaricato espletare la seguente attività:
 1. **ANALISI DELLE ESIGENZE ATTUALI DELL'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA**
 - *Analisi dell'organizzazione attuale dell'attività giudiziaria*
 - *Analisi dell'articolazione delle attività giudiziarie negli edifici comunali*
 - *Individuazione delle criticità riscontrate da indagini in loco e/o segnalate dai diretti interessati*
 2. **ANALISI DELLE ESIGENZE DELL'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN SEGUITO AL RIORDINO DELLE CIRCOSCRIZIONI GIUDIZIARIE**
 - *Definizione dell'organizzazione giudiziaria a seguito del riordino delle circoscrizioni giudiziarie*
 - *Individuazione degli aspetti funzionali e degli immobili utilizzabili allo scopo*
 3. **ANALISI DELLO STATO ATTUALE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE CON FOCUS SUL PATRIMONIO UTILIZZATO PER ATTIVITÀ GIUDIZIARIE**
 - 3.1 **Immobili di proprietà**
 - *Analisi funzionale di uffici e archivi*
 - *Analisi strutture murarie*
 - *Analisi dei sistemi impiantistici esistenti*
 - *Analisi dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria*
 - *Analisi dei costi di gestione*
 - 3.2 **Immobili in affitto**
 - *Analisi funzionale di uffici e archivi*
 - *Analisi strutture murarie*
 - *Analisi dei sistemi impiantistici esistenti*
 - *Analisi dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria*
 - *Analisi dei costi di gestione*
 - 3.3 **Considerazioni di sintesi sulla situazione attuale dell'edilizia giudiziaria**
 4. **INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMMOBILI CALIBRATI ALLE ESIGENZE GIUDIZIARIE ATTUALI E POST RIORDINO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI**
 - *Livelli di trasformabilità degli immobili di proprietà comunale*
 - *Definizione degli interventi sul patrimonio immobiliare comunale di breve e medio periodo*
 - *Analisi dei costi di adeguamento degli immobili stante l'attuale organizzazione dell'attività giudiziaria: recupero e messa a norma*
 - *Individuazione di nuove configurazioni funzionali e organizzative degli immobili*
 - *Valutazione delle nuove configurazioni funzionali e organizzative degli immobili*
 - *Puntualizzazione degli interventi architettonici/strutturali/impiantistici*
 - *Analisi dei costi di adeguamento degli immobili in previsione del riordino delle circoscrizioni giudiziarie*

5. **SOSTENIBILITÀ TECNICA/URBANISTICA/PROCEDURALE**
 - *Verifica ex ante della compatibilità del livello di sostenibilità del patrimonio di edilizia giudiziaria alle linee direttrici del piano di riordino delle circoscrizioni giudiziarie*
 - *Conformità alle normative urbanistiche vigenti*
 - *Conformità alle normative tecniche vigenti*
 - *Definizione dei meccanismi procedurali di attuazione degli interventi*
 - *Definizione delle ipotesi di procedure urbanistiche e amministrative necessarie all'attuazione degli interventi*
 - *Considerazioni di sintesi sulla sostenibilità tecnica/urbanistica/procedurale*
6. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICA/FINANZIARIA**
 - *Proiezioni economico-finanziarie degli interventi in termini di costi e risparmi*
 - *Cronoprogramma delle previsioni economiche di spesa (vd. costi interventi, costi manutenzioni, costi affitti)*
7. **PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE**
 - *Piano di utilizzo degli immobili di proprietà comunale*
 - *Piano delle azioni da intraprendere per il riassetto del patrimonio pubblico giudiziario*
 - *Cronoprogramma delle azioni da intraprendere per il riassetto del patrimonio pubblico giudiziario*
 - *Valutazione delle azioni economiche/finanziarie da intraprendere nel breve/medio periodo*
8. **DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE E DEI RISULTATI CONSEGUITI POST ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO ORGANICO DI EDILIZIA GIUDIZIARIA**
 - *Modalità di verifica sistematica, mediante analisi degli scostamenti, del grado di realizzazione del piano di edilizia giudiziaria medesimo e di raggiungimento dei suoi obiettivi, alla luce dei risultati effettivamente conseguiti*
 - *Modalità di verifica sistematica, mediante analisi degli scostamenti, della rispondenza del Piano di edilizia giudiziaria, alle reali esigenze operative dell'attività giudiziaria*
 - *Definizione di adeguati provvedimenti "correttivi" nel caso in cui la verifica di cui al punto precedente segnali l'esistenza di disfunzioni gestionali o di programmi non più validi*
 - *Modalità di verifica annuale delle misure contenute nel piano di edilizia giudiziaria*
3. **Di approvare** lo schema di contratto per l'affidamento della prestazione di servizi in oggetto, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
4. **Di prenotare**, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del TUEL n. 267/2000, nelle more di individuazione del soggetto cui affidare la prestazione di servizi in oggetto, la somma complessiva per l'attività in oggetto di € 23.000,00 (iva e cap inclusi) sul bilancio di previsione 2014, al cap. 2242, denominato "Oneri connessi alla riorganizzazione degli uffici giudiziari";
5. **Darsi atto** che l'importo in oggetto deve intendersi forfettario, globale ed unico. Nessun altro compenso, per qualsiasi causale (anche a titolo di rimborso o indennità di qualsiasi natura) sarà riconosciuto all'Affidatario.
6. **Di dare** atto che la presente determinazione ha esecuzione immediata, e sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Trani per la durata di quindici giorni (15) e sarà trasmessa al Dirigente della II^a Area – Ragioneria per quanto di propria competenza.
7. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento ai fini di ottemperare agli obblighi ex D.lgs. n.33/2013.

Il Dirigente Settore Appalti
 Segretario Generale
 Avv. Donato SUSCA

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI STUDIO DI FATTIBILITA’ SU PIANO ORGANICO DI EDILIZIA GIUDIZIARIA E RAZIONALIZZAZIONE DEL PROPRIO PATRIMONIO IMMOBILIARE

Lotto CIG [____]

L’anno duemilaquindici, il giorno ____ del mese ____ tra il Comune di Trani (C.F. _____) rappresentato dall’Avv. Donato Susca, Segretario Generale, il quale interviene al presente atto in esecuzione della determinazione dirigenziale R.G. n. ____ del ____ ed in nome e per conto del Comune di Trani;

e

_____ (C.F.: _____), nato a il //, con sede in ____ in Via _____, (P.IVA: _____) (di seguito “Soggetto Affidatario”);

Premesso che:

Il Comune di Trani è attualmente proprietario di un rilevante patrimonio già destinato ad uso edilizia giudiziaria sulla base delle esigenze e delle necessità che si sono manifestate nel corso degli anni, senza una precisa strategia.

La gestione dell’edilizia giudiziaria, pertanto, risente di più fattori che ne condizionano in parte l’utilizzo attuale:

- Degrado di taluni immobili anche a causa degli alti costi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) che non possono essere sostenuti se non a scapito di altri interventi;
- Estrema frammentazione del patrimonio, con conseguente difficoltà nella gestione e nel controllo, nonché nella programmazione degli interventi di manutenzione.

Rientra, quindi, negli obiettivi prioritari di questa Amministrazione la predisposizione di un Piano organico di edilizia giudiziaria e di razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare, volto a ottimizzare la gestione sotto il profilo tecnico conservativo e a valorizzare la composizione dal punto di vista economico-finanziario, favorendo le dismissioni, dando sostegno alla realizzazione di progetti di riqualificazione e a sviluppare processi qualificati di investimento nel settore delle opere pubbliche.

Rispetto alle accennate esigenze di edilizia giudiziaria, il patrimonio pubblico immobiliare può costituire una grande risorsa per lo sviluppo economico e civile del Comune di Trani, consentendo anche di reperire nuove risorse finanziarie da destinare ad investimenti per l'edilizia giudiziaria senza necessariamente ricorrere a contratti di locazione, se non nei limiti strettamente necessari, che aggravano in modo impegnativo la parte corrente del bilancio di previsione.

Atteso, pertanto, necessario per l'Amministrazione eseguire uno studio di fattibilità su piano organico di edilizia giudiziaria e razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare che garantisca l'espletamento delle seguenti attività:

- Analisi delle esigenze strutturali in base al riordino delle circoscrizioni giudiziarie.
- Predisposizione studio fattibilità per ottimizzazione del patrimonio di edilizia giudiziaria.
- Predisposizione Piano di edilizia giudiziaria e proposta di recupero e messa a norma edifici per edilizia giudiziaria.
- Predisposizione studio di fattibilità su razionalizzazione impianti tecnologici strutture giudiziarie che saranno confermate e/o individuate ex novo.
- Formulazione di obiettivi e programmi di breve periodo che: consentano di verificare in anticipo se la gestione si svilupperà secondo le linee direttrici del Piano (si tratta di un controllo "antecedente"); indichino in anticipo ai vari organi comunali le azioni da intraprendere nel futuro "immediato", per ciò che concerne le varie operazioni di gestione.
- Verifica sistematica, mediante l'analisi degli scostamenti: del grado di realizzazione del Piano di edilizia giudiziaria medesimo e di raggiungimento dei suoi obiettivi, alla luce dei risultati già effettivamente conseguiti; della stessa validità del Piano di edilizia giudiziaria, che alla verifica dei fatti può rivelarsi inadeguato o irraggiungibile e deve quindi essere modificato.
- Assunzione di adeguati provvedimenti "correttivi" nel caso in cui la verifica di cui al punto precedente segnali l'esistenza di disfunzioni gestionali o di programmi non più validi.

- Verifica annuale delle misure contenute nel Piano di edilizia giudiziaria.

Vista la Determinazione dirigenziale R.G. n. _____ del _____ con cui è stata affidata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 58, comma 4, del vigente Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia che consente di prescindere dall'obbligo di richiedere più offerte o preventivi per interventi contenuti entro il limite di 20.000,00 Euro, IVA esclusa, al/alla _____, la prestazione di servizi per la redazione di uno studio di fattibilità su piano organico di edilizia giudiziaria e razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Tutto ciò premesso e facendo seguito alle intese preliminari intercorse, le parti convengono quanto segue:

1. Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

2. Natura

La prestazione in oggetto è un contratto di servizi conferito con la modalità del cottimo fiduciario ai sensi dell'articolo 58, comma 4), del Regolamento comunale per il lavori, le forniture e i servizi in economia.

3. Oggetto

L'incarico oggetto del presente Contratto è quello di redazione di uno studio di fattibilità su piano organico di edilizia giudiziaria e razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

4. Modalità

L'affidatario nell'espletamento del servizio in oggetto dovrà espletare le seguenti attività:

1. ANALISI DELLE ESIGENZE ATTUALI DELL'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA

- Analisi dell'organizzazione attuale dell'attività giudiziaria
- Analisi dell'articolazione delle attività giudiziarie negli edifici comunali

- Individuazione delle criticità riscontrate da indagini in loco e/o segnalate dai diretti interessati

2. ANALISI DELLE ESIGENZE DELL'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN SEGUITO AL RIORDINO DELLE CIRCOSCRIZIONI GIUDIZIARIE

- Definizione dell'organizzazione giudiziaria a seguito del riordino delle circoscrizioni giudiziarie
- Individuazione degli aspetti funzionali e degli immobili utilizzabili allo scopo

3. ANALISI DELLO STATO ATTUALE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE CON FOCUS SUL PATRIMONIO UTILIZZATO PER ATTIVITÀ GIUDIZIARIE

3.1 Immobili di proprietà

- Analisi funzionale di uffici e archivi
- Analisi strutture murarie
- Analisi dei sistemi impiantistici esistenti
- Analisi dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria
- Analisi dei costi di gestione

3.2 Immobili in affitto

- Analisi funzionale di uffici e archivi
- Analisi strutture murarie
- Analisi dei sistemi impiantistici esistenti
- Analisi dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria
- Analisi dei costi di gestione

3.3 Considerazioni di sintesi sulla situazione attuale dell'edilizia giudiziaria

4. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMMOBILI CALIBRATI ALLE ESIGENZE GIUDIZIARIE ATTUALI E POST RIORDINO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI

- Livelli di trasformabilità degli immobili di proprietà comunale
- Definizione degli interventi sul patrimonio immobiliare comunale di breve e medio periodo

- Analisi dei costi di adeguamento degli immobili stante l'attuale organizzazione dell'attività giudiziaria: recupero e messa a norma
- Individuazione di nuove configurazioni funzionali e organizzative degli immobili
- Valutazione delle nuove configurazioni funzionali e organizzative degli immobili
- Puntualizzazione degli interventi architettonici/strutturali/impiantistici
- Analisi dei costi di adeguamento degli immobili in previsione del riordino delle circoscrizioni giudiziarie

5. SOSTENIBILITÀ TECNICA/URBANISTICA/PROCEDURALE

- Verifica ex ante della compatibilità del livello di sostenibilità del patrimonio di edilizia giudiziaria alle linee direttrici del piano di riordino delle circoscrizioni giudiziarie
- Conformità alle normative urbanistiche vigenti
- Conformità alle normative tecniche vigenti
- Definizione dei meccanismi procedurali di attuazione degli interventi
- Definizione delle ipotesi di procedure urbanistiche e amministrative necessarie all'attuazione degli interventi
- Considerazioni di sintesi sulla sostenibilità tecnica/urbanistica/procedurale

6. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA/FINANZIARIA

- Proiezioni economico-finanziarie degli interventi in termini di costi e risparmi
- Cronoprogramma delle previsioni economiche di spesa (vd. costi interventi, costi manutenzioni, costi affitti)

7. PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE

- Piano di utilizzo degli immobili di proprietà comunale

- Piano delle azioni da intraprendere per il riassetto del patrimonio pubblico giudiziario
- Cronoprogramma delle azioni da intraprendere per il riassetto del patrimonio pubblico giudiziario
- Valutazione delle azioni economiche/finanziarie da intraprendere nel breve/medio periodo

8. DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE E DEI RISULTATI CONSEGUITI POST ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO ORGANICO DI EDILIZIA GIUDIZIARIA

- Modalità di verifica sistematica, mediante analisi degli scostamenti, del grado di realizzazione del piano di edilizia giudiziaria medesimo e di raggiungimento dei suoi obiettivi, alla luce dei risultati effettivamente conseguiti
- Modalità di verifica sistematica, mediante analisi degli scostamenti, della rispondenza del Piano di edilizia giudiziaria, alle reali esigenze operative dell'attività giudiziaria
- Definizione di adeguati provvedimenti "correttivi" nel caso in cui la verifica di cui al punto precedente segnali l'esistenza di disfunzioni gestionali o di programmi non più validi
- Modalità di verifica annuale delle misure contenute nel piano di edilizia giudiziaria

5. Ambito territoriale

L'attività verrà prestata nell'ambito territoriale del Comune di Trani.

6. Durata

Il presente contratto decorre dalla data di pubblicazione del nominativo del soggetto affidatario e del relativo compenso sul sito istituzionale del Comune di Trani.

L'attività in oggetto dovrà concludersi entro ____ giorni dalla decorrenza del presente contratto, salvo eventuale proroga disposta dall'Amministrazione.

Dalla data di decorrenza del contratto dovranno avviarsi tutte le attività necessarie per la corretta realizzazione del servizio in oggetto.

7. Compenso

Per le attività di cui innanzi viene stabilito un compenso omnicomprendivo di €. _____, oltre IVA e CNPAIA.

Sono a carico del soggetto affidatario tutte le spese inerenti l'espletamento del presente incarico.

Tale corrispettivo, che il Soggetto Affidatario ritiene congruo rispetto alla prestazione in oggetto, verrà liquidato a seguito di presentazione di idonea fattura e previa verifica ed accettazione del lavoro da parte del Comune di Trani.

La richiesta di pagamento dovrà essere accompagnata da regolare fattura intestata al Comune di Trani ed indirizzate al Dirigente responsabile dell'edilizia giudiziaria, il quale attesterà l'avvenuta esecuzione della prestazione prevista.

L'importo in oggetto deve intendersi forfettario, globale ed unico. Nessun altro compenso, per qualsiasi causale (anche a titolo di rimborso o indennità di qualsiasi natura) sarà riconosciuto all'Affidatario.

8. Informativa trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal Testo Unico n. 196 del 30 giugno 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali – il Soggetto Affidatario dichiara di essere stato informato circa l'utilizzo dei dati personali che verranno utilizzati nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente atto. Lo stesso dichiara, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerando il Comune da ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Ai sensi del T.U sopra indicato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Sottoscrivendo il presente atto il soggetto incaricato ed il Comune dichiarano di essersi reciprocamente comunicati oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 13 della richiamata normativa ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato come ivi previsti.

9. Proprietà dei prodotti

Tutti gli elaborati preparati nell'ambito della prestazione in oggetto dovranno essere consegnati all'Amministrazione comunale e resteranno di esclusiva proprietà della stessa Amministrazione.

Il Soggetto Affidatario, potrà utilizzare i materiali predisposti nell'ambito del presente incarico solo previa richiesta di autorizzazione e risposta positiva da parte dell'Amministrazione.

Il Soggetto Affidatario si impegna, inoltre, a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie, riguardanti sia i dipendenti che l'Amministrazione, di cui fosse venuto a conoscenza in forza del presente disciplinare d'incarico, senza formale autorizzazione dell'Amministrazione medesima e dei singoli dipendenti interessati, assicurando, in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi della D.Lgs. 196/2003.

10. Inadempienza

In caso di inadempienza anche parziale degli accordi di cui al presente contratto, per causa imputabile al Soggetto Affidatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di considerare risolto il rapporto mediante l'invio di lettera raccomandata. In questo caso l'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di affidare ad altri soggetti la realizzazione o il completamento dell'attività prima affidata al soggetto sottoscrittore del presente contratto. In tale eventualità saranno riconosciute le spese sostenute dal Soggetto Affidatario fino alla data di recesso, opportunamente documentate.

11. Risoluzione delle controversie

Qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra il Comune e il Soggetto Affidatario, relativa alla interpretazione ed applicazione delle norme del presente contratto, qualora non fosse possibile bonario accordo tra le parti sarà devoluta alla competenza del giudice ordinario, con espressa esclusione del giudizio arbitrale. Il foro competente sarà esclusivamente quello di Trani.

12. Clausole generali

Ciascuna parte conferma di disporre di tutti i diritti che consentono la sottoscrizione e l'esecuzione del presente accordo e che consentono all'altra parte di eseguire quanto previsto nel presente accordo. Ciascuna parte inoltre garantisce che la

sottoscrizione e corretta esecuzione da parte sua del presente accordo e l'utilizzo di quanto realizzato in base al presente accordo non violino diritti di terzi.

Il Soggetto Affidatario si impegna a rispettare/far rispettare ai propri collaboratori gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal Codice di comportamento specifico, e loro successive modificazioni ed integrazioni, per quanto compatibili, la cui violazione può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale oggetto del presente contratto/atto.

13. Obblighi del Soggetto Affidatario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il Soggetto Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Il Soggetto Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione al Comune di Trani ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di BAT della notizia di eventuali inadempimenti delle proprie controparti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Soggetto Affidatario dovrà comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, *"dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica"* (cfr. articolo 3, comma 7, come modificato dall'articolo 7, comma 1, lett. a), n. 6 del d.l. n. 187/2010).

14. Efficacia e adempimento obblighi di pubblicità

Le parti danno atto che il presente contratto è efficace a decorrere dalla data di pubblicazione del nominativo del contraente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo corrispettivo sul sito istituzionale del Comune di Trani.

Le parti danno atto, altresì, che ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il provvedimento di affidamento del servizio, completo di indicazione del soggetto contraente, della ragione dell'incarico e dell'ammontare del corrispettivo, è pubblicato sul sito web dell'Amministrazione comunale.

15. Spese di registrazione

Le eventuali spese di registrazione, in caso d'uso, del presente contratto sono a carico del Soggetto Affidatario.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Trani

Il Soggetto Affidatario



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO DI SPESA: **2014 1790/0** DATA: 31/12/2014 IMPORTO: 23.000,00

OGGETTO: REDAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' EDILIZIA GIUDIZIARIA

ATTO AMMINISTRATIVO: 3^a AREA LAVORI PUBBLICI NR. 425 DEL 30/12/2014

Bilancio

ANNO: 2014	STANZIAMENTO ATTUALE:	1.386.000,00
TITOLO: 1 - SPESE CORRENTI	IMPEGNI GIA' ASSUNTI:	1.080.832,41
FUNZIONE: 02 - FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	IMPEGNO NR. 1790/0:	23.000,00
SERVIZIO: 01 - UFFICI GIUDIZIARI	TOTALE IMPEGNI:	1.103.832,41
INTERVENTO: 03 - 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI	DISPONIBILITA' RESIDUA:	282.167,59

Piano Esecutivo di Gestione

ANNO: 2014	STANZIAMENTO ATTUALE:	200.000,00
CAPITOLO: 2242	IMPEGNI GIA' ASSUNTI:	0,00
OGGETTO: ONERI CONNESSI ALLA RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	IMPEGNO NR. 1790/0:	23.000,00
	TOTALE IMPEGNI:	23.000,00
	DISPONIBILITA' RESIDUA:	177.000,00

PROGETTO: UFFICI GIUDIZIARI

RESP. SPESA: 3440 - Giustizia

RESP. SERVIZIO: 3440 - Giustizia

DATA: 31/12/2014

il compilatore

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Grazia Marcucci

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA
DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE III AREA

Si autorizza la pubblicazione

29 GEN 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

N. 180 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo
Pretorio di questo Comune.

Trani, li 29/01/15

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo
Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che
avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo

Trani, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE